

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	13
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SPESA IN CONTO CAPITALE	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
CONCLUSIONI.....	30

Comune di Cuornè

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 16.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Cuornè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 16.05.2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta **Fiorella Vaschetti**, revisore unico dei conti nominata con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 23.07.2018;

- ◆ ricevuta in data 22.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 22.04.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.42 del 28.07.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.12
di cui variazioni di Consiglio	n.3.
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cuornè registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.9687 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, non è stato utilizzato avanzo libero derivante dal risultato di amministrazione al 31.12.2018;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni: C.I.S.S. 38 e Consorzio Canavesano Ambiente;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (leasing immobiliare, lease back, project financing, contratto di disponibilità, società di progetto);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto nel corso del 2019 anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2019 l'ente non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio in quanto non

se ne sono verificati i presupposti come risulta anche dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;

- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Complessivamente la percentuale di copertura dei costi dei servizi, prevista in bilancio 2019 nella misura del 63,81%, è stata raggiunta.

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 84.446,30	€ 188.990,88	-€ 104.544,58	44,68%	38,34%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 276.165,27	€ 355.099,00	-€ 78.933,73	77,77%	80,54%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 10.728,19	€ 12.002,29	-€ 1.274,10	89,38%	51,14%
Parchimetri	€ 66.586,45	€ 22.519,69	€ 44.066,76	295,68%	312,19%
Bagno pubblico	€ 422,74	€ 5.757,96	-€ 5.335,22	7,34%	7,90%
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ 4.340,76	€ 57.247,17	-€ 52.906,41	7,58%	10,08%
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Peso pubblico	€ 1.025,00	€ 2.988,60	-€ 1.963,60	34,30%	45,27%
Totali	€ 443.714,71	€ 644.605,59	-€ 200.890,88	68,84%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.354.021,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.354.021,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.322.082,39	€ 1.293.155,56	€ 1.354.021,11
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 62.297,36	€ 73.623,09	€ 121.711,54

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 115.017,50	€ 62.297,36	€ 73.623,09
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 115.017,50	€ 62.297,36	€ 73.623,09
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 25.338,82	€ 36.061,52	€ 197.781,78
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 78.058,96	€ 24.735,79	€ 149.693,33
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 62.297,36	€ 73.623,09	€ 121.711,54
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 62.297,36	€ 73.623,09	€ 121.711,54

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.293.155,56			€ 1.293.155,56
Entrate Titolo 1.00	+	€ 7.107.446,05	€ 4.341.082,46	€ 836.098,15	€ 5.177.180,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 457.755,06	€ 98.932,42	€ 175.743,55	€ 274.675,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 3.014.946,86	€ 1.288.446,27	€ 363.472,11	€ 1.651.918,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.580.147,97	€ 5.728.461,15	€ 1.375.313,81	€ 7.103.774,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.498.767,41	€ 5.462.498,81	€ 808.478,57	€ 6.270.977,38
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.036.806,65	€ 563.404,00	€ 3.380,65	€ 566.784,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 1.753.895,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 8.535.574,06	€ 6.025.902,81	€ 811.859,22	€ 6.837.762,03
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.044.573,91	-€ 297.441,66	€ 563.454,59	€ 266.012,93
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.044.573,91	-€ 297.441,66	€ 563.454,59	€ 266.012,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 9.568.840,93	€ 410.764,67	€ 29.036,15	€ 439.800,82
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ 226.866,79	€ 226.866,79
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 331.700,72	€ -	€ 2.813,25	€ 2.813,25
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 10.900.541,65	€ 410.764,67	€ 258.716,19	€ 669.480,86
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 10.900.541,65	€ 410.764,67	€ 258.716,19	€ 669.480,86
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.160.723,14	€ 816.916,22	€ 71.051,05	€ 887.967,27
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 310.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 10.470.723,14	€ 816.916,22	€ 71.051,05	€ 887.967,27
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 10.470.723,14	€ 816.916,22	€ 71.051,05	€ 887.967,27
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 429.818,51	-€ 406.151,55	€ 187.665,14	-€ 218.486,41
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.753.898,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.753.898,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.699.525,32	€ 1.192.939,94	€ 20.735,86	€ 1.213.675,80
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.852.598,28	€ 1.042.644,08	€ 157.692,29	€ 1.200.336,37
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	€ 3.614.475,02	-€ 553.297,35	€ 614.163,30	€ 1.354.021,51
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pubblicato nel sito web dell'ente alla Sezione Amministrazione Trasparente attesta un risultato di -3 giorni e quindi sono stati rispettati i tempi di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di Euro 1.114.985,01**.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 879.195,55 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 892.195,55 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.114.985,01
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	157.055,40
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	78.335,19
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	879.594,42
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	879.594,42
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 12.601,13
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	892.195,55

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 487.057,26
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.164.318,80
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 786.396,05
SALDO FPV	€ 377.922,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 606.225,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 46.153,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 560.072,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 487.057,26
SALDO FPV	€ 377.922,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 560.072,57
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 250.005,00
A VANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.142.263,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 3.697.175,76

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 5.545.450,53	€ 5.569.680,99	€ 4.341.082,06	77,94
Titolo II	€ 126.553,57	€ 109.558,74	€ 98.932,42	90,30
Titolo III	€ 1.950.596,87	€ 1.777.403,37	€ 1.288.446,27	72,49
Titolo IV	€ 9.526.616,00	€ 1.109.304,87	€ 410.764,67	37,03
Titolo V	€ 310.000,00	€ -	€ -	0

L'operazione di accensione mutuo per Euro 310.000,00 non è risultata necessaria.

La previsione delle entrate capitale è stata ridotta drasticamente, e così la spesa in conto capitale del Titolo II, in relazione all'intervento di oltre 7 milioni di Euro sulla scuola secondaria di I grado G.Cena. Tali previsioni di entrata e di spesa, non concretizzate nel 2019, sono state riproposte nel bilancio relativo al triennio 2020/2022.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	126.765,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.456.643,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.186.121,99
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	188.357,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	563.404,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		645.525,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	20.145,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		665.670,19
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	157.055,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	51.646,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	456.968,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	12.601,13
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		469.569,18

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	229.860,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.037.553,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.109.304,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.329.364,72
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	598.038,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		449.314,82
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	26.688,45
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		422.626,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		422.626,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.114.985,04
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		157.055,40
Risorse vincolate nel bilancio		78.335,19
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		879.594,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	12.601,13
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		892.195,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		665.670,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	20.145,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	157.055,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	12.601,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	51.646,18
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		449.424,74

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 126.765,49	€ 188.357,41
FPV di parte capitale	€ 1.037.553,31	€ 598.038,64
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 126.468,55	€ 126.765,49	€ 188.357,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 79.705,86	€ 86.145,47	€ 101.364,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 40.672,45	€ 34.529,78	€ 76.097,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 6.090,24	€ 6.090,24	€ 10.894,90
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 185.754,45	€ 1.037.553,31	€ 598.038,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 61.950,27	€ 1.017.301,31	€ 157.371,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 123.804,18	€ 20.252,00	€ 440.666,84
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 3.697.175,76, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.293.155,56
RISCOSSIONI	(+)	1654765,86	7332165,36	8.986.931,22
PAGAMENTI	(-)	1040602,56	7885463,11	8.926.065,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.354.021,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.354.021,11
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	2198016,85	2440971,61	4.638.988,46
RESIDUI PASSIVI	(-)	108821,16	1400616,60	1.509.437,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			188.357,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			598.038,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			3.697.175,76

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO.

Nei residui attivi sono compresi euro 678.686,66. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze in relazione all'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale a valere dall'anno di imposta 2019 passata dallo 0,65% allo 0,70%. Gli accertamenti infatti coincidono con la previsione di entrata stanziata nel bilancio di previsione 2019 determinata con il simulatore dell'imposta messo a disposizione dal Ministero. Rispetto agli importi storici dei residui si rileva un aumento di circa 100.000,00 Euro, pari all'incremento della previsione di entrata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.394.702,00	€ 3.392.268,32	€ 3.697.175,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.513.992,24	€ 2.782.220,76	€ 2.910.455,96
Parte vincolata (C)	€ 271.168,30	€ 257.345,09	€ 288.199,19
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 526.917,93	€ 221.479,44	€ 241.034,01
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 82.623,53	€ 131.223,03	€ 257.486,60

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

valore Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte desti agli investin
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutu o	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 16.103,83		€ -	€ -	€ 16.103,83					
Utilizzo parte vincolata	€ 43.641,17					€ -	€ 20.641,17	€ -	€ 23.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 190.260,00									€ 190.260,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 3.142.263,32	€ 131.223,03	€ 1.684.162,79	€ 465.000,00	€ 616.838,90	€ 72.616,00	€ 24.150,14	€ -	€ 116.937,78	€ 31.300,00
Valore monetario della parte	€ 3.392.268,32	€ 131.223,03	€ 1.684.162,79	€ 465.000,00	€ 632.942,73	€ 72.616,00	€ 44.791,31	€ -	€ 139.937,78	€ 221.500,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.41 del 18.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione risultante dal verbale n. 3 del giorno 11.03.2020

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.41 del 18.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.459.008,32	€ 1.654.765,86	€ 2.198.016,85	-€ 606.225,61
Residui passivi	€ 1.195.576,76	€ 1.040.602,56	€ 108.821,16	-€ 46.153,04

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 620.122,22	€ 14.045,61
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 18.562,18	€ 32.107,43
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 233,92	€ -
MINORI RESIDUI	€ 638.918,32	€ 46.153,04

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Nelle relazione al rendiconto 2019 predisposta dalla Giunta Comunale, alla pagina 7 è riportato il dettaglio dei residui attivi e passivi suddivisi per titolo e per anno di provenienza.

I residui attivi relativi a esercizi precedenti l'annualità 2015 ammontano ad Euro 176.698,78 pari a circa il 3,80% dell'ammontare dei residui attivi complessivi. Il principale residui originato nel 2014 di Euro 154.609,25 è relativo ad un contributo in conto mutui della Regione Piemonte per lavori alla Casa di Riposo.

I residui passivi relativi a esercizi precedenti l'annualità 2015 ammontano ad Euro 6.085,98 pari a circa lo 0,40% dell'ammontare totale dei residui passivi al 31.12.2019. Trattasi interamente di partite relative a depositi cauzionali.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. utilizzando il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto che la modalità di calcolo è quella della media semplice in relazione alle singole tipologia di entrata prese a base per il calcolo del fondo stesso e dettagliate all'interno della relazione.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per **euro 387.213,53** e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo complessivo pari a euro 1.565,175,58, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo anticipazioni liquidità

A fronte di esigenze di liquidità, l'ente in passato ha acceso 2 mutui con Cassa Depositi e Prestiti ai sensi D.L.35/2013 e con scadenza nel 2042. Nel risultato di amministrazione viene correttamente accantonata una somma pari al residuo debito in linea capitale al termine dell'esercizio di riferimento e al 31.12.2019 valorizzato in Euro 264.559,41 come risulta dai piani di ammortamento.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **475.000,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 465.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio 2019;

Euro 33.858,48 già accantonati negli esercizi 2020 e 2021;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha richiesto all'Avvocatura Comunale una relazione in merito, rilasciata in data 14.03.2019 e ricevuta dalla sottoscritta in data 28.03.2019. Dalla stessa risultano 2 cause importanti pendenti in Cassazione relative ad una convenzione con il Consorzio ASA relativa al periodo 2004-2005. Il Consorzio è fallito ed i crediti del Comune non sono stati ammessi al passivo fallimentare. A fronte di questo diniego l'ente ha avviato la procedura legale. Il revisore fa presente che tali crediti non risultano più tra i residui attivi così come non risultano nel conto del patrimonio già da tempo. Conseguentemente l'unico impatto sul bilancio dell'ente potrebbe essere riferito alle spese legali.

Altro contenzioso in corso è relativo ad una procedura arbitrale, per la quale l'ente ha impugnato il lodo. Il soggetto passivo del lodo è la ex Comunità Montana Alto Canavese in liquidazione, ente soppresso con legge regionale. L'ente in questione pretenderebbe di trasferire la posizione debitoria derivante dal lodo in capo ai comuni facenti parte dell'ex comunità. La quota del Comune di Cuorgnè potrebbe essere valutata in circa 1.000.000 Euro. Attualmente sono in fase di svolgimento le perizie dei rispettivi consulenti di parte.

A fronte dei sopra esposti contenziosi, l'ente ha accantonato un importo complessivo di Euro 508.858,48 che si ritiene congruo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non esistono motivi per effettuare accantonamenti a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.036,61
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.724,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.760,61

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono presente i seguenti altri accantonamenti:

Ufficio legale fondo incentivante: incremento nel 2019 di Euro 877,50 e complessivi **Euro 6.590,50 al 31.12.2019.**

Fondo incentivante funzioni tecniche: decremento per utilizzo di Euro 144,13 e storno di Euro 5.057,40 per stanziamento complessivo di **Euro 1.192,12 al 31.12.2019.**

Fondo innovazione incremento nel 2019 di Euro 1.941,33 e complessivi **Euro 2.784,57 al 31.12.2019.**

Fondo rinnovi contrattuali incremento di Euro 33.284,00 nel 2019 e stanziamento complessivo al **31.12.2019 di Euro 34.289,59.**

Passività potenziali (somme rimaste da pagare da esercizi precedenti) utilizzo somme nel 2019 per Euro 15.959,70 e stanziamento fondo al 31.12.2019 complessivi **Euro 323.887,80.**

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	556.038,09	1.313.492,48	757.454,39
203	Contributi agli investimenti	-	10.473,48	10.473,48
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	3.270,03	5.398,76	2.128,73
	TOTALE	559.308,12	1.329.364,72	770.056,60

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.331.085,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 105.651,09	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.578.844,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 7.015.580,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 701.558,10	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 292.002,74	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 3.557,23	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 413.112,59	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 288.445,51	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		4,11%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 6.848.418,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 566.784,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.281.634,13

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 7.273.685,79	€ 6.731.187,40	€ 6.848.418,78
Nuovi prestiti (+)		€ 690.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 542.498,39	-€ 572.768,62	-€ 566.784,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.731.187,40	€ 6.848.418,78	€ 6.281.634,13

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 335.967,12	€ 310.001,70	€ 292.002,74
Quota capitale	€ 542.498,39	€ 572.768,62	€ 566.784,65
Totale fine anno	€ 878.465,51	€ 882.770,32	€ 858.787,39

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **si è avvalso/non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di organismi partecipati e altri soggetti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso alcun contratto relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- § W1 (Risultato di competenza): € 1.114.985,01
- § W2* (equilibrio di bilancio): € 879.594,42
- § W3* (equilibrio complessivo): € 892.195,55

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 149.106,31	€ 39.699,34	44.711,28	307.005,91
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 88.049,12	€ 38.724,32	72.735,52	271.673,71
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 9.588,25	€ 5.007,25	3.643,10	11.431,98
Recupero evasione altri tributi (ICP-TASI-AFFISSIONI)	€ 30.208,34	€ 8.237,86	13.038,66	53.342,54
TOTALE	€ 276.952,02	€ 91.668,77	€ 134.128,56	€ 643.454,14

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 609.466,64	
Residui riscossi nel 2019	€ 42.912,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.244,20	
Residui al 31/12/2019	€ 563.309,46	92,43%
Residui della competenza	€ 185.283,25	
Residui totali	€ 748.592,71	
FCDE al 31/12/2019	€ 643.454,14	85,96%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari ad Euro 1.695.465,34 sono aumentate rispetto all'accertamento del 2018 di circa 4.200,00 per motivi legati alla modalità di accertamento che è quella di cassa (tesoreria) e non di competenza del tributo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 38.439,34	
Residui riscossi nel 2019	€ 38.439,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 38.706,32	
Residui totali	€ 38.706,32	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari ad Euro 476.541,14 sono aumentate di Euro 5.875,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 a seguito delle attività di controllo..

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.136,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.136,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 7.523,29	
Residui totali	€ 7.523,29	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 pari ad Euro 1.504.955,21 sono diminuite di circa 16.000 Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 832.830,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 135.188,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 128.954,62	
Residui al 31/12/2019	€ 568.687,47	68,28%
Residui della competenza	€ 283.640,92	
Residui totali	€ 852.328,39	
FCDE al 31/12/2019	€ 673.168,96	78,98%

Dal prospetto fornito dall'Ufficio Tributi relativo alla copertura dei costi previsti dal piano finanziario Tari anni 2019, risulta a rendiconto una percentuale di copertura pari al 101,88%. L'eccedenza di copertura dei costi del servizio pari a circa Euro 27.230,00è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione alla voce "vincoli formalmente attribuiti dall'ente"

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 171.984,76	€ 146.484,70	€ 129.389,67
Riscossione	€ 170.466,67	€ 144.377,03	€ 127.487,36

Nel triennio di riferimento le entrate sono state destinate tutte agli investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 115.828,90	€ 157.144,53	€ 139.637,91
riscossione	€ 58.666,19	€ 44.060,98	€ 56.470,81
%riscossione	50,65	28,04	40,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 115.828,90	€ 157.144,53	€ 139.637,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 33.978,00	€ 51.168,45	€ 69.611,34
entrata netta	€ 81.850,90	€ 105.976,08	€ 70.026,57
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 40.925,45	€ 52.988,04	€ 32.949,70
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	47,05%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 537.078,26	
Residui riscossi nel 2019	€ 21.155,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 121.768,96	
Residui al 31/12/2019	€ 394.154,15	73,39%
Residui della competenza	€ 83.167,10	
Residui totali	€ 477.321,25	
FCDE al 31/12/2019	€ 341.226,47	71,49%

Al revisore è stato fornito il prospetto dettagliato di riparto delle somme vincolate che per legge devono essere destinate al finanziamento degli interventi di cui all'articolo 208 comma 4 del Codice della Strada e ha rilevato nel contempo il rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, ove i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Infatti risulta un impegno di spesa a favore della Città Metropolitana di Torino per Euro 2.198,50. Nella tabella del rispetto del limite del 50% infatti dalle somme vincolate a favore della CMT sono state detratte le spese sostenute per la gestione dell'autovelox.

Proventi parcheggi a pagamento

Ai sensi dell'articolo 7 comma 7 del Codice della Strada 7. "i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana

L'ente ha destinato tali proventi, detratte le spese della gestione e manutenzione dei parchimetri, interamente alle spese di manutenzione della viabilità stradale, realizzazione segnaletica orizzontale e acquisto segnaletica verticale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 376.453,07	
Residui riscossi nel 2019	€ 216.041,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.259,68	
Residui al 31/12/2019	€ 159.151,79	42,28%
Residui della competenza	€ 264.942,27	
Residui totali	€ 424.094,06	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.216.747,61	€ 2.122.786,95	-93.960,66
102 imposte e tasse a carico ente	€ 125.730,64	€ 119.659,82	-6.070,82
103 acquisto beni e servizi	€ 3.170.558,71	€ 3.151.879,77	-18.678,94
104 trasferimenti correnti	€ 332.906,14	€ 388.402,23	55.496,09
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 310.001,70	€ 292.003,32	-17.998,38
108 altre spese per redditi di capitale	€ 4.630,53	€ 4.673,81	43,28
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.866,84	€ 16.814,87	948,03
110 altre spese correnti	€ 113.604,57	€ 89.901,22	-23.703,35
TOTALE	€ 6.290.046,74	€ 6.186.121,99	-103.924,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **10.244,95**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.301.478,97;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101 (al netto FPV)	€ 2.349.055,57	€ 2.122.786,95
Spese macroaggregato 103	€ 124.650,23	€ 3.862,00
Irap macroaggregato 102	€ 35.646,70	€ 109.488,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: Convenzione Comune di Ribordone	€ 4.674,14	
Macroaggregato 110		€ 34.161,50
Totale spese di personale (A)	€ 2.514.026,64	€ 2.270.298,95
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 212.547,67	€ 284.561,07
di cui rinnovi contrattuali		€ 105.026,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.301.478,97	€ 1.985.737,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria come risulta dal verbale n. 19 del 16.12.2019

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli non avendo l'ente provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021 entro il 31.12.2018:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

Il prospetto dettagliato di tali spese risulta alla pagina 25 della relazione al rendiconto predisposta dalla Giunta Comunale. Il revisore ricorda che la Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.26 del 20.12.2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento di bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici. Il limite da non superare, corrispondente al 50% della spesa media del triennio 2013/2015 pari ad Euro 12.133,83 non è stato superato. Infatti solo un importo di Euro 2.352,99 di beni e servizi informatici sono stati acquistati sul mercato libero senza ricorso al Mepa o alle convenzioni Consip. La spese informatiche obbligatorie o comunque acquistate sulle piattaforme Mepa Consip ammontano invece ad Euro 112.533,15.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. L'ente ha inoltrato agli organismi partecipati la richiesta di riconciliazione in data 05.02.2020. Alla data di approvazione dello schema di bilancio il Consorzio Canavesano Ambiente non inoltrato risposta.

Con riferimento alla società Smat si rileva una differenza di euro 750,00 a favore dell'ente locale motivata dal rimborso del canone per occupazione demanio idrico fluviale dell'anno 2019 per scarico acque fognarie ed attraversamenti in sub alveo Torrenti Gallenca ed Orco.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi **partecipati recano in parte** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Infatti tale asseverazione non risulta per il Gal Scarl e per il Consorzio Canavesano ambiente che non ha neanche risposto alla richiesta di verifica saldi.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.
L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha sostenuto le seguenti spese a favore dei propri enti e società partecipati :

Servizio:	Servizi socio assistenziali	Servizio rifiuti	Servizio idrico	Servizio idrico
Organismo partecipato:	CISS38	C.C.A.	SMAT SPA	GAL scarl
Spese sostenute:				
Per contratti di servizio			10.090,47	
Per concessione di crediti				
Per trasferimenti in conto esercizio	266.839,04	11.359,00		4.000,00
Per trasferimento in conto capitale				
Per copertura di disavanzi o perdite				
Per acquisizione di capitale				
Per aumento di capitale non per perdite				
Altre spese				
Totale pagamenti (C+R)	266.839,04	11.359,00	10.090,47	4.000,00

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18.12.2019 con deliberazione consiliare n. 60 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ha provveduto inoltre con Deliberazione di Giunta 231 del 16.12.2019 a definire il Gap (Gruppo Amministrazione pubblica) ed il perimetro di consolidamento riferiti all'anno 2019.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non risultano al 31.12.2018 società partecipate dall'Ente che presentino perdite di esercizio nel 2018.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un miglioramento della gestione operativa rispetto al 2018 in considerazioni dei maggiori contributi agli investimenti ricevuti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 1.553.469,02 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.443.990,49 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 20.,20, si riferiscono alla partecipazione in SMAT spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
1.154.637,93	1.164.214,85	1.177.267,57

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

PROVENTI STRAORDINARI:

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:

€ 46.153,04 Economie di spesa a residuo

€ 32.692,71 Maggiori entrate a residuo

€ 1.684,89 Economie di spesa a competenza

€ 346.627,28 Rettifiche cespiti

€ 5.201,53 Fondo rischi ed oneri – quota applicata a bilancio € 144,13 + quota eliminata da accantonamento € 5.057,40

Plusvalenze patrimoniali:

€ 520,00 Alienazione beni mobili (poltroncine teatro)

Altri proventi straordinari:

€ 8.707,33 Somministrazione quote mutuo inferiori ad € 5.000 richieste nel 2019 a CDP a saldo del finanziamento

ONERI STRAORDINARI

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:

€ 4.775,00 Rimborsi di tributi erroneamente versati dai contribuenti

€ 638.918,32 Crediti stralciati dal conto del bilancio

€ 137.454,50 Crediti stralciati dallo stato patrimoniale (Fallimento CSEA)

€ 45.943,18 Risconti passivi

€ 209.440,01 Rettifiche cespiti

Altri oneri straordinari:

€ 5.398,76 Rimborsi per retrocessioni loculi e cellette cimiteriali.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al costo di sottoscrizione e sono relative alla società Smat spa e al Gal Valli del Canavese scarl.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto ed ammontano ad Euro 1.565.175,58 iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. Le somme depositate al 31.12.2019 sui 3 conti correnti postali intestati al Comune sono state inserite tra i crediti dell'attivo circolante in quanto le entrate sono state tutte accertate.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale tra il saldo al 31.12.2018 ed il saldo al 31.12.2019 pari ad euro 963.203,75 trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 833.814,08
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 129.389,67
-	contributo permesso di costruire restituito	€ -
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 963.203,75

Il patrimonio netto di Euro 28.389.481,59 è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ -
II	Riserve	€ 27.555.667,51
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 1.031.068,51
b	da capitale	€ 3.114.625,26
c	da permessi di costruire	€ 661.719,30
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 24.810.391,46
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 833.814,08

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio alla copertura delle riserve negative denominate "riserve da risultato economico di esercizi precedenti".

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	€ -
fondo per manutenzione ciclica	€ -
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 230.534,45
totale	€ 230.534,45

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 360.609,98 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 6.737.833,61 riferiti a contributi ottenuti da altri soggetti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 222.126,38 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Potrebbe essere opportuno inserire nella relazione della Giunta al rendiconto un paragrafo relativo al rispetto dei vincoli di spesa di alcune voci di entrata, come per esempio quelli inerenti le sanzioni da Codice della Strada, parchimetri a pagamento, Tari, sovracanon concessioni grandi derivazioni d'acqua.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE